

# Osservatorio sui consumi di energia elettrica

Ufficio Studi Confartigianato Vicenza

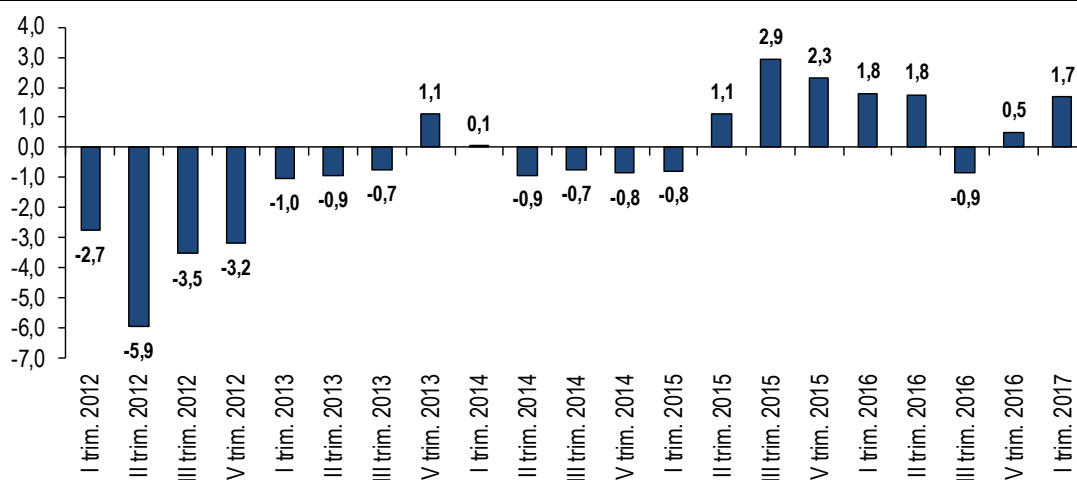
## Osservatorio sui consumi di energia elettrica Consorzio CAEM I TRIMESTRE 2017

Nel I trimestre 2017, sulla base dell'indagine VenetoCongiuntura, la produzione industriale veneta ha registrato un incremento del +4,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, variazione che va a consolidare la crescita del +2,6% di fine 2016.

Anche l'analisi sui consumi di energia elettrica delle imprese del Consorzio<sup>1</sup> evidenzia per i primi tre mesi dell'anno una crescita dei consumi pari a +1,7%, variazione superiore al +0,5% segnato nell'ultimo trimestre del 2016.

### Analisi tendenziale trimestrale dei consumi di energia elettrica

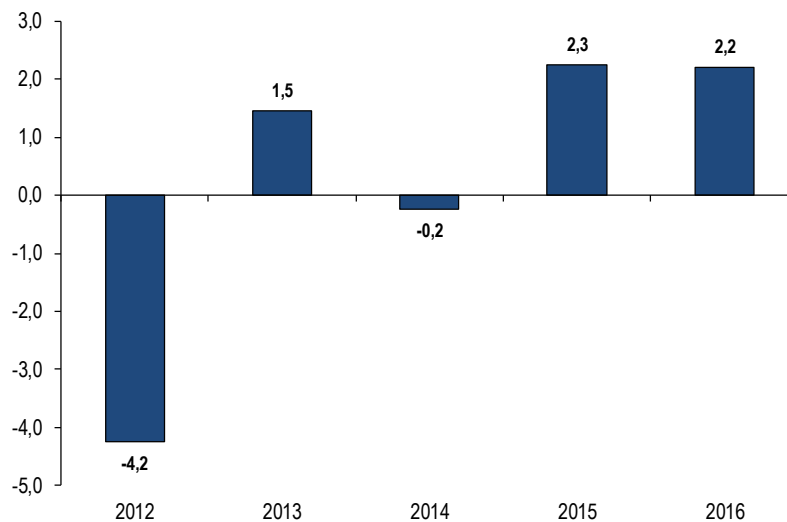
I trim. 2012-I trim. 2017; variazioni percentuali tendenziali rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati CAEM

<sup>1</sup> Per la descrizione della costruzione del campione si rimanda alla Nota Metodologica.

**Analisi tendenziale annuale dei consumi di energia elettrica**  
2012-2016, variazioni percentuali rispetto all'anno precedente



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati CAEM

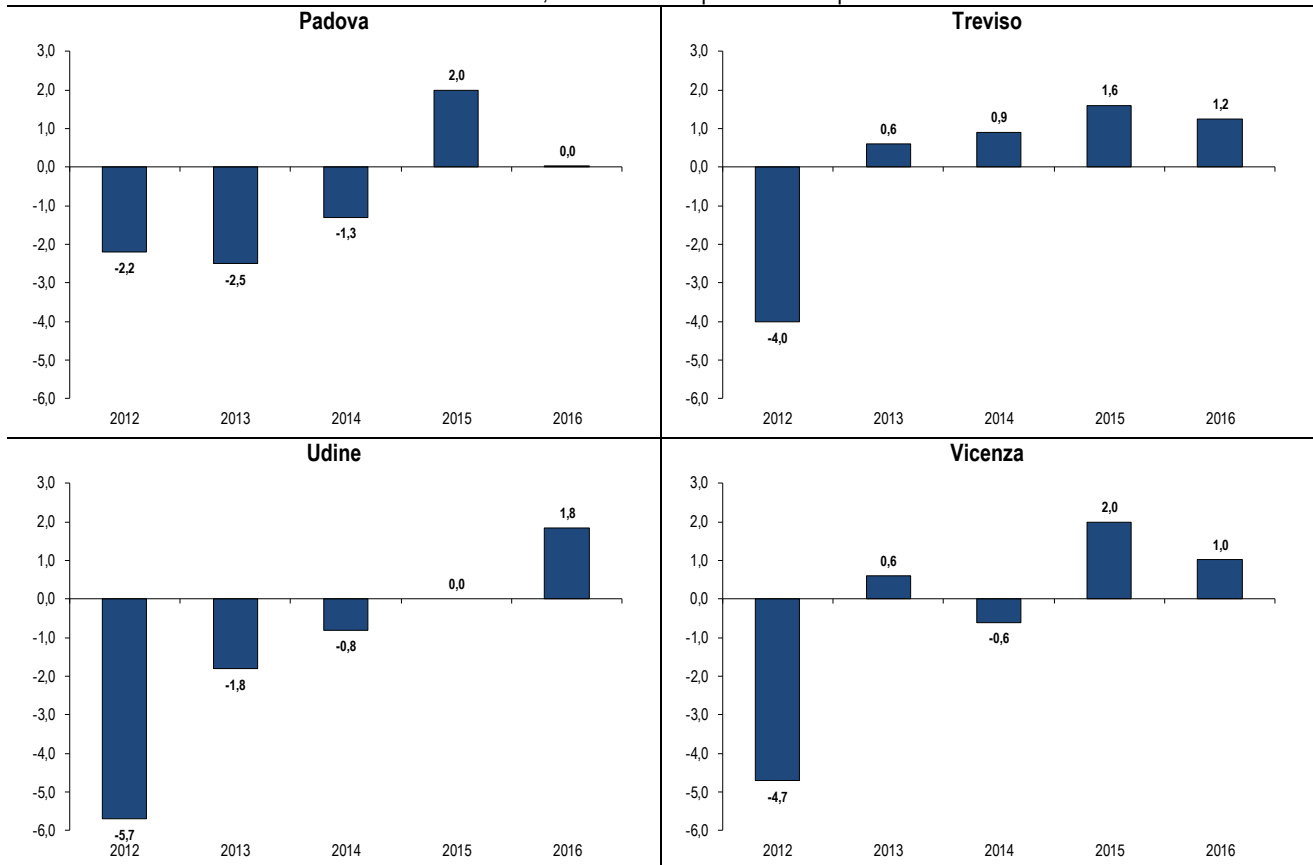
Nella maggior parte delle province in cui sono presenti i siti produttivi si osserva nel I trimestre 2017 una crescita dei consumi di energia elettrica. In particolare, i consumi aumentano del +3,7% a **Gorizia**, del +3,4% a **Pordenone**, del +2,0% a **Venezia**, del +1,9% a **Padova** e del +1,8% a **Vicenza**. Crescite più contenute, invece, per **Udine** (+1,1%) e **Treviso** (+0,9%).

**Dinamica dei consumi di energia elettrica nel I trimestre 2017 per provincia di fornitura**  
I trimestre 2017; siti del campione, consumi campione in kWh, variazioni percentuali

Provincia di fornitura	n. siti campione	% siti campione	Consumo I trim. 2017	var. I trim. 2017 su I trim. 2016	Andamento rispetto a var. IV trim. 2016
Vicenza	1.626	38,4	20.957.117	1,8	+
Padova	789	18,6	10.048.020	1,9	+
Treviso	447	10,6	5.371.831	0,9	+
Udine	365	8,6	3.402.313	1,1	+
Venezia	273	6,4	1.898.251	2,0	+
Gorizia	152	3,6	1.617.169	3,7	+
Verona	127	3,0	1.558.383	-0,6	-
Pordenone	133	3,1	2.620.086	3,4	+
Bari	103	2,4	528.910	-2,8	+
Trieste	68	1,6	465.234	-1,8	+
Rovigo	55	1,3	514.718	1,0	+
Belluno	51	1,2	483.849	5,2	n.d.
altre province	47	1,1	555.271	1,9	n.d.
<b>Totale</b>	<b>4.236</b>	<b>100,0</b>	<b>50.021.152</b>	<b>1,7</b>	<b>+</b>

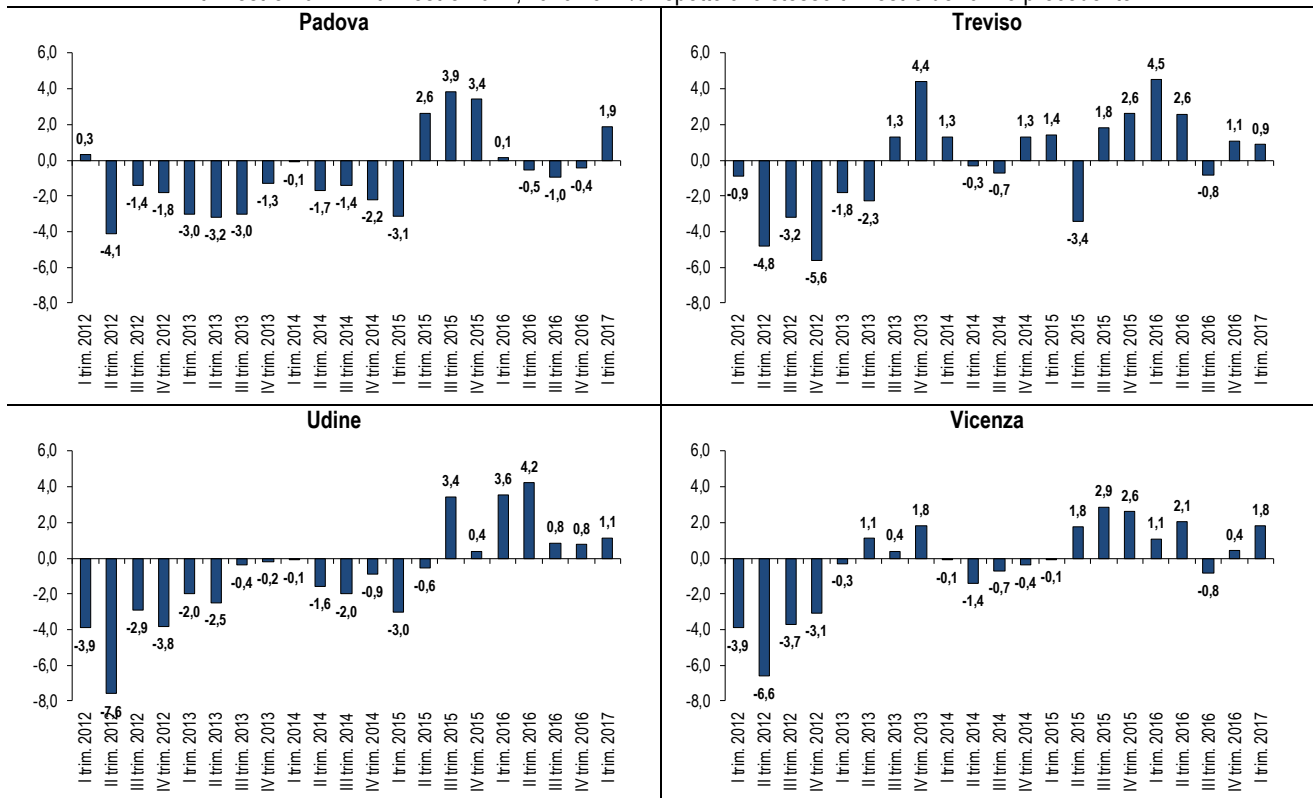
Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati CAEM

**Analisi tendenziale annuale dei consumi energia elettrica per principali province di fornitura**  
anni 2012 – 2016; variazioni % rispetto all'anno precedente



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati CAEM

**Analisi tendenziale trimestrale dei consumi energia elettrica per principali province di fornitura**  
I trimestre 2012 – I trimestre 2017; variazioni % rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati CAEM

## Andamento consumi energia elettrica per attività economica

L'analisi prosegue con l'osservazione degli andamenti dei consumi di energia elettrica al dettaglio delle attività economiche, per evidenziare eventuali differenze di dinamiche.

La crescita dei consumi elettrici nei primi mesi del 2017 riguarda tutte le categorie economiche, con l'unica eccezione delle imprese dell'**Alimentazione** che segnano una leggera flessione dei consumi (-0,3%) rispetto al I trimestre 2016. In particolare, si rilevano forti aumenti dei consumi elettrici nelle imprese di **Moda** (+2,9%), **Comunicazione** (+2,4%), **Produzione** (+2,4%) e **Casa** (+1,9%).

Tra le sottocategorie si osservano alcune flessioni dei consumi elettrici per Estetista e acconciatori (-2,4%), **Concia** (-1,5%), **Marmo e pietra** (-1,4%), **Odontotecnici** (-0,9%), **Ceramica e vetro** (-0,9%) **Meccanici e affini** (-0,5%) e **Pulisecco** (-0,3%)

### Dinamica dei consumi di energia elettrica per categoria economica nel I trimestre 2017

I trimestre 2017; siti del campione, consumi campione in kWh, variazioni percentuali

Attività economica	n. siti campione	% siti campione	Consumo I trim. 2017	var. I trim. 2017 su I trim. 2016	andamento rispetto a var. IV trim. 2016
<b>Alimentazione</b>	<b>584</b>	<b>13,8</b>	<b>7.007.460</b>	<b>-0,3</b>	<b>+</b>
<b>Artigianato artistico</b>	<b>172</b>	<b>4,1</b>	<b>1.599.948</b>	<b>1,1</b>	<b>+</b>
Ceramica e vetro	56	1,3	591.107	-0,9	-
Metalli preziosi	87	2,1	751.000	3,1	+
Restauro e arti varie	29	0,7	257.841	0,2	+
<b>Benessere</b>	<b>496</b>	<b>11,7</b>	<b>1.271.487</b>	<b>0,3</b>	<b>+</b>
Odontotecnici	45	1,1	86.831	-0,9	+
Estetica e acconciatori	386	9,1	637.404	-2,4	+
Arti sanitarie	65	1,5	547.252	3,8	+
<b>Casa</b>	<b>400</b>	<b>9,4</b>	<b>2.220.040</b>	<b>1,9</b>	<b>+</b>
Marmo e pietra	41	1,0	462.939	-1,4	-
Edili	99	2,3	603.373	2,4	+
altro	260	6,1	1.153.728	3,0	+
<b>Comunicazione</b>	<b>234</b>	<b>5,5</b>	<b>2.268.920</b>	<b>2,4</b>	<b>=</b>
<b>Legno e arredo</b>	<b>487</b>	<b>11,5</b>	<b>6.358.393</b>	<b>1,4</b>	<b>+</b>
<b>Mobilità</b>	<b>548</b>	<b>12,9</b>	<b>2.917.433</b>	<b>0,2</b>	<b>+</b>
Carrozzeri	133	3,1	984.843	0,9	+
Meccanici e affini	370	8,7	1.623.583	-0,5	+
Trasporto	45	1,1	309.007	2,1	+
<b>Moda</b>	<b>376</b>	<b>8,9</b>	<b>3.102.781</b>	<b>2,9</b>	<b>+</b>
Pulisecco	142	3,4	592.628	-0,3	+
Abbigliamento	234	5,5	2.510.153	3,7	+
<b>Produzione</b>	<b>939</b>	<b>22,2</b>	<b>23.274.690</b>	<b>2,4</b>	<b>+</b>
Concia	20	0,5	958.772	-1,5	-
Plastica	78	1,8	5.550.819	0,4	+
Chimica	68	1,6	2.205.577	3,7	+
Meccanica ed elettromeccanica	679	16,0	13.819.082	3,3	+
<b>Totale</b>	<b>4.236</b>	<b>100,0</b>	<b>50.021.152</b>	<b>1,7</b>	<b>+</b>

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati CAEM

## Nota Metodologica

Le analisi presentate si basano su una metodologia statistica con l'obiettivo di eliminare eventuali effetti distorsivi legati alla dinamica delle imprese associate al Consorzio.

L'universo di riferimento è costituito dai siti produttivi delle imprese aderenti al Consorzio CAEM.

Il campione viene di volta in volta depurato delle imprese che presentano elementi ritenuti inquinanti per la misurazione delle variazioni tendenziali, quali:

- la non appartenenza ad entrambi gli anni di riferimento (siti produttivi che facevano parte del campione dell'anno T-1, ma non in quello dell'anno T; siti produttivi presenti nel semestre dell'anno T ma non in quello dell'anno T-1);
- la data di etichettatura successiva all'anno T oppure non specificata;
- la data di cessazione della fornitura precedente all'ultimo mese dell'anno T.

L'eliminazione del primo gruppo di siti produttivi permette di prendere in esame soltanto le aziende presenti in entrambi i periodi messi a confronto. In sostanza, i consumi effettuati dai siti produttivi nell'anno T sono messi a confronto con quanto consumato dai stessi siti produttivi esattamente un anno prima, ossia nel corso dell'anno T-1. Così facendo, si ha la certezza che i dati corrispondano esattamente al risultato realizzato dal campione di siti produttivi osservati a distanza di un anno, poiché tali risultati non vengono "inquinati" da andamenti realizzati da siti produttivi presenti all'interno della rilevazione solamente in uno dei due periodi presi a riferimento.

Le elaborazioni vengono realizzate con cadenza trimestrale e annuale, evidenziando gli scostamenti percentuali che i differenti indicatori hanno fatto registrare rispetto a quanto verificato nello stesso periodo dell'anno precedente. Se nel caso delle analisi annuali il significato degli indicatori è immediato, in quello delle analisi tendenziali trimestrali può risultare più articolato. In questo caso, in sostanza, il I trimestre dell'anno T viene messo a confronto con i consumi realizzati nel I trimestre dell'anno T-1; il II trimestre dell'anno T viene messo a confronto con i consumi realizzati nel II trimestre dell'anno T-1, ed allo stesso modo negli altri trimestri dell'anno.

Con l'analisi annuale viene eseguita anche una revisione dei dati trimestrali dell'ultimo anno, in modo da poter usufruire degli ultimi dati aggiornati sui consumi elettrici. Di conseguenza, eventuali differenze nelle precedenti versioni dell'Osservatorio sono dovute a tale revisione e aggiornamento.